



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

D.D.G. n. 600/2024

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito n. 13 del 25 maggio 2023 recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, in particolare l'art. 4-bis, comma 2, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO l'art. 12 c. 2 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71 che recita *"Per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, se i provvedimenti giurisdizionali di cui al comma 1, quinto periodo, riguardano regioni prive di posti disponibili, i soggetti destinatari dei medesimi provvedimenti sono immessi in ruolo in altra regione con precedenza rispetto alla stessa procedura di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo e, comunque, senza necessità di assenso da parte dell'Ufficio scolastico regionale della regione di richiesta destinazione. In subordine alle procedure di cui al primo periodo, le immissioni in ruolo disposte in attuazione dell'articolo 5, comma 11-undecies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, sono disposte con precedenza rispetto alle procedure di mobilità e alle altre procedure di immissione in ruolo di neo-dirigenti scolastici."*;

VISTE le disposizioni in materia di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2024/2025, di cui alle note del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 86611 del

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

E-mail: a.trovato@istruzione.it

1



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

14/06/2024, prot. n. 92630 del 21/06/2024 e prot. n. 97757 del 28/06/2024 e alla nota di questa Direzione Generale prot. n. 18959 del 18/06/2024;

ESAMINATA la domanda presentata in data 23/06/2024 dal Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI intesa ad ottenere la mobilità interregionale in ingresso in Emilia-Romagna a decorrere dal 1/09/2024, inoltrata allo scrivente dall'Ufficio Scolastico Regionale VENETO con nota prot. n. 17305 del 02/07/2024;

CONSIDERATO che sono pervenute istanze di ingresso in Emilia-Romagna, per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali di provenienza, da parte di 23 Dirigenti Scolastici, a fronte di 9 posti disponibili indicati nella propria nota prot. n. 18959 del 18/06/2024 sopra citata, cui si sono aggiunti ulteriori 29 posti, a seguito degli accoglimenti di altrettante domande di mobilità "in uscita" presentate da Dirigenti Scolastici attualmente in servizio in Emilia-Romagna;

RITENUTO pertanto di dover accogliere tutte le richieste di mobilità interregionale "in entrata" pervenute per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di attuale titolarità, con la sola esclusione di quelle accolte da altri Uffici Scolastici Regionali richiesti in via prioritaria rispetto all'Emilia-Romagna, per un totale di 17 accoglimenti su 23 richieste pervenute;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dal Dirigente CHIARA LUSINI e considerate, in relazione ad esse, le esperienze professionali e le competenze maturate dall'interessato, che portano ad individuare la sede del RAIC83000B - I.C. CERVIA 3 - CERVIA (RA);

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica RAIC83000B - I.C. CERVIA 3 - CERVIA (RA), in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI;

VISTO il Decreto di questa Direzione Generale n. 416 del 15/07/2024 concernente le conferme e i mutamenti di incarico dirigenziale con decorrenza 1° settembre 2024 ed il successivo Decreto n. 462 del 19/07/2024 di rettifica;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI, è stato destinatario di incarico dirigenziale, conferito con D.D.G. n. 3058/2021 dell'Ufficio Scolastico Regionale VENETO, in scadenza al 31/08/2024, ed il correlato contratto individuale di lavoro a tempo determinato;

RITENUTO di assegnare alcuni obiettivi a rilevanza regionale, ai sensi della citata Direttiva ministeriale n. 36/2016;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

E-mail: a.trovato@istruzione.it

2



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

RAIC83000B - I.C. CERVIA 3 - CERVIA (RA).

Art. 2

(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente Scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Istituzione Scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D. Lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

E-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

1. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione Scolastica cui è preposto.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2024 sino al 31/08/2027, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010 e dalla L. 214/2011, come modificate dal Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

E-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, non disapplicati dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza Scolastica. Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6
(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico CHIARA LUSINI, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Il presente incarico firmato digitalmente è agli atti dell'USR per l'Emilia-Romagna

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785258	E-mail: a.trovato@istruzione.it
Responsabile del procedimento: Angela Trovato		